

ROSOLINI

Il viceconsole ha incontrato la folta comunità tunisina

ROSOLINI. E' giunto ieri mattina in visita alla comunità tunisina rosolinense il viceconsole tunisino di Palermo Ben Souissi Farhat. Scopo principale del diplomatico facilitare il disbrigo pratiche dei connazionali senza intraprendere un lungo viaggio verso il capoluogo di Regione, ma anche ascoltarne le richieste e farsi portavoce delle loro esigenze, soprattutto dal punto di vista amministrativo.

La comunità tunisina, che a Rosolini secondo le stime della Flai Cgil conta circa 200 persone, è una delle più numerose. Ad accogliere il console il rappresentante della comunità tunisina di Rosolini e Pachino Abdelkarim Hady M'Barek, che ha fatto da tramite tra il viceconsole e i numerosi connazionali accorsi per il disbrigo pratiche. Tra i problemi principali di cui si è discusso la carenza di abitazioni che corrispondano ai canoni richiesti per legge, che talvolta determinano la mancata concessione del permesso di soggiorno, e le condizioni lavorative spesso precarie e fuori dalle prescrizioni della legge, sia in termini di paghe che di orari.



«Occorre prendere coscienza che esiste in città una folta comunità di extracomunitari - ha detto Enzo Piro-sa, responsabile della Flai Cgil cittadina - e mettere in pratica politiche sociali finalizzate alla loro integrazione». «Ci troviamo in difficoltà - ha ribadito Abdelkarim Hady M'Barek - perché spesso vorremmo trovare un terreno più fertile per dialogare anche con le istituzioni o con i cittadini, ma la campagna mediatica rende poco graditi gli extracomunitari, che pure lavorano con sacrificio ed impegno nelle nostre campagne».

SANTINA GIANNONE

LA
SICILIA
DEL
16-03-2009